

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE****Cespiti radiati da alienare**

La posta ammonta a € 2 mila, ed è relativa alla voce "Altri cespiti radiati da alienare"; si tratta di immobilizzazioni materiali che, a seguito di radiazione, sono state riclassificate fra le rimanenze, in attesa della vendita o, in alternativa, della rottamazione.

CREDITI

La posta ammonta a € 5.605.095 mila con una variazione in aumento di € 3.022.628 mila rispetto al 31 dicembre 2002.

Nelle pagine che seguono sono esposti i dettagli delle voci maggiormente significative.

Crediti verso Clienti

Crediti per tipologia di clienti	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
1. CLIENTI ORDINARI:			
FATTURE EMESSE E DA EMETTERE	330	23.680	(23.350)
FONDO SVALUTAZIONE	(7)	(8)	1
VALORE NETTO 1	323	23.672	(23.349)
2. AMMINISTRAZIONI DELLO STATO:			
FATTURE EMESSE E DA EMETTERE	29	24	5
FONDO SVALUTAZIONE	(2)	0	(2)
VALORE NETTO 2	27	24	3
3. FERROVIE, AGENZIE ED ALTRE AZIENDE DI TRASPORTO:			
FERROVIE ESTERE	4	0	4
FONDO SVALUTAZIONE	0	0	0
VALORE NETTO 3	4	0	4
VALORE NETTO TOTALE	354	23.696	(23.342)

La riduzione della voce "clienti ordinari" è da porre in relazione principalmente all'incasso dei crediti verso la società Albacom (€ 22.931 mila) per la cessione dei diritti di opzione relativi all'aumento di capitale nella società Basicel avvenuta nel 2001.

Al 31 dicembre 2003 si è provveduto ad adeguare i fondi svalutazione crediti verso clienti ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni sulla base della stima dell'esigibilità dei crediti.

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio si è provveduto ad effettuare una riclassifica dei crediti per recupero I.V.A. da Stati Esteri dalla voce II.1. "Crediti verso clienti" alla voce II.5. "Crediti verso altri"; per omogeneità di trattamento analoga riclassifica ha interessato l'esercizio 2002 per € 5 mila.

Crediti verso imprese controllate

Si espongono di seguito le variazioni nei crediti vantati nei confronti di ciascuna società controllata.

Imprese controllate	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
CARGO CHEMICAL	76	190	(114)
CENTOSTAZIONI	651	381	270
ECOLOG	29	141	(112)
FS CARGO	15	187	(172)
FERCREDIT	105.357	101.741	3.616
FERPORT	61	0	61
FERPORT NAPOLI	1	57	(56)
FERROVIE REAL ESTATE	5.229	0	5.229
FERSERVIZI	43.069	32.143	10.926
GRANDI STAZIONI	37.908	5.823	32.085
ITALCONTAINER	131	149	(18)
ITALFERR	13.377	19.688	(6.311)
METROPARK	513	71	442
OMNIA EXPRESS	7.858	8.062	(204)
OMNIA LOGISTICA	3.507	6.897	(3.390)
NORD EST TERMINAL	0	62	(62)
RETE FERROVIARIA ITALIANA	20.973	72.631	(51.658)
SAP - IN LIQUIDAZIONE	5.811	6.675	(864)
SERFER	588	427	161
SITA	467	357	110
SOGIN	187	589	(402)
T.A.V.	2.802.704	1.499	2.801.205
TRENTALIA	42.921	318.552	(275.631)
	3.091.433	576.322	2.515.111
FONDO SVALLUTAZIONE CREDITI	(4.873)	(4.887)	14
TOTALE	3.086.560	571.435	2.515.125

I crediti al 31 dicembre 2003 sono relativi a rapporti di natura commerciale, a rapporti di conto corrente (regolati a tassi d'interesse di mercato), ad addebiti per I.V.A. infragruppo ed altri.

I crediti verso la società Cargo Chemical sono relativi a fatture emesse (€ 76 mila).

I crediti verso la società Centostazioni sono relativi alla cessione dei crediti d'imposta Irpeg per € 69 mila e a crediti relativi al fatturato ancora da regolare nel conto corrente operativo per € 582 mila.

I crediti verso la società Ecolog sono relativi a crediti per I.V.A. infragruppo (€ 29 mila).

I crediti verso la società Fs Cargo sono relativi al fatturato per € 15 mila.

I crediti verso la società Fercredit sono relativi a depositi per finanziamenti a breve per € 105.000 mila e a crediti relativi al fatturato ancora da regolare nel conto corrente operativo per € 357 mila.

I crediti verso la società Ferport sono relativi a fatture emesse (€ 61 mila).

I crediti verso la società Ferport Napoli sono relativi a fatture emesse (€ 1 mila).

I crediti verso la società Ferrovie Real Estate sono relativi a crediti per I.V.A. infragruppo per € 4.979 mila e a fatture da emettere per € 250 mila relative prevalentemente a commissioni su fidejussioni prestate e ad addebiti di assicurazioni.

I crediti verso la società Ferservizi sono relativi a crediti per I.V.A. infragruppo per € 21.710 mila, a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg per € 12.870 mila, a crediti ancora da regolare nel conto corrente operativo per € 2.779 mila e a fatture da emettere per € 5.710 mila attribuibili prevalentemente all'utilizzo degli asset informatici di FS.

I crediti verso la società Grandi Stazioni sono relativi a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg per € 392 mila, al credito relativo alla distribuzione della riserva per sovrapprezzo azioni per € 35.999 mila e a crediti relativi al fatturato, ancora da regolare nel conto corrente operativo, per € 1.517 mila.

I crediti verso la società Italcontainer sono relativi a crediti per I.V.A. infragruppo per € 32 mila, a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg per € 98 mila e altri crediti per € 1 mila.

I crediti verso la società Italferr sono relativi a crediti per I.V.A. infragruppo per € 10.730 mila, a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg per € 1.003 mila, a crediti relativi al fatturato, ancora da regolare nel conto corrente operativo, per € 600 mila e a fatture da emettere per € 1.044 mila attribuibili essenzialmente all'utilizzo del marchio FS (conguaglio 2002 – 2003), ai rimborsi di cariche sociali svolte da dirigenti FS e a commissioni su fidejussioni prestate.

I crediti verso la società Metropark sono relativi a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg (€ 513 mila).

I crediti verso la società Omnia Express sono relativi a crediti per I.V.A. infragruppo per € 89 mila, a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg per € 66 mila, a crediti per finanziamenti a breve per € 7.700 mila e a fatture da emettere per € 3 mila.

I crediti verso la società Omnia Logistica sono relativi a crediti per cessione credito d'imposta Irpeg per € 7 mila e a crediti per finanziamenti a breve per € 3.500 mila.

I crediti verso la società Rete Ferroviaria Italiana sono relativi al fatturato ancora da regolare nel conto corrente operativo (€ 20.973 mila). Esso riguarda principalmente i riaddebiti di assicurazioni e prestazioni Polfer, l'utilizzo del marchio FS e le prestazioni rese dall'Area Legale lavoro per il contenzioso giuslavoristico.

I crediti verso la società Sap in liquidazione sono relativi a fatture emesse per € 14 mila, e ad altri crediti per € 5.797 mila. Gli stessi risultano rettificati dal fondo svalutazione crediti per € 4.873 mila.

I crediti verso la società Serfer sono relativi a fatture emesse per € 131 mila e a crediti per I.V.A. infragruppo per € 457 mila.

I crediti verso la società Sita sono relativi al fatturato ancora da regolare nel conto corrente operativo (€ 467 mila).

I crediti verso la società Sogin sono relativi al fatturato (€ 187 mila).

I crediti verso la società T.A.V. sono relativi a crediti per finanziamento ponte per € 2.801.100 mila, per il quale si rinvia al commento della voce "Debiti verso banche" del Passivo, e a crediti, relativi al fatturato, ancora da regolare nel conto corrente operativo, per € 1.604 mila. Esso riguarda principalmente le commissioni su fidejussioni prestate, i riaddebiti di consulenze e di prestazione di personale.

I crediti verso la società Trenitalia sono relativi al fatturato ancora da regolare nel conto corrente operativo (€ 42.921 mila). Esso riguarda principalmente i riaddebiti di assicurazioni, di prestazioni della Polfer, di prestazioni di TSF per outsourcing (conguaglio 2002), di prestazioni di personale FS, l'utilizzo del marchio FS e gli interessi attivi maturati sul conto corrente intersocietario e sul credito per cessione ramo d'Azienda Trasporto.

Crediti verso imprese collegate

Il dettaglio della posta è il seguente:

Imprese collegate	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
BASICTEL	0	21	(21)
ISFORT	0	6	(6)
VIACOM EXPRESS	24	30	(6)
T.S.F.	124	43	81
	148	100	48
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
TOTALE	148	100	48

I crediti verso la società Basicel sono stati trasferiti a terzi in quanto la collegata è stata oggetto di vendita alla società Albacom e pertanto al 31 dicembre 2003 non fa più parte del gruppo FS.

I crediti verso la società Viacom Express sono relativi a fatture da emettere per compensi per cariche sociali ricoperte da dirigenti della Società (€ 24 mila).

I crediti verso la società T.S.F. sono relativi a fatture emesse per € 56 mila e fatture da emettere per € 68 mila, quest'ultime di riferimento per € 56 mila a compensi per cariche sociali ricoperte da dirigenti della Società.

Crediti verso altri

Il dettaglio della posta è il seguente:

Controparte	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:			
PERSONALE	32	479	(447)
ERARIO	408.550	834.296	(425.746)
ISTITUTI PREVIDENZIALI	0	37	(37)
CREDITI VERSO BANCHE	294.961	15.000	279.961
DEBITORI DIVERSI	857.595	383	857.212
	1.561.138	850.195	710.943
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:			
ERARIO	956.895	1.137.041	(180.146)
TOTALE	2.518.033	1.987.236	530.797

I crediti verso il personale (€ 32 mila) riguardano anticipazioni concesse ai dipendenti a vario titolo, da recuperare con trattenute sui ruoli paga; i crediti verso l'Era-rio e verso debitori diversi vengono dettagliati in apposite tabelle successive.

I crediti verso banche riguardano investimenti finanziari a breve per momentanee eccedenze di liquidità. Essi sono attribuibili a commercial paper (€ 19.964 mila) e a pronti contro termine (€ 274.997 mila).

Le commercial paper nel 2002 erano comprese nella voce IV.1. "Disponibilità liquide – Depositi bancari e postali", e, pertanto, per una migliore rappresentazione in bilancio si è provveduto ad effettuare analoga riclassifica per l'esercizio 2002 pari ad € 15.000 mila.

Sono stati inoltre riclassificati dalla voce II.1. "Crediti verso clienti" alla voce II.5. "Crediti verso altri", i crediti per recupero I.V.A. dagli Stati Esteri, tale riclassifica ha interessato l'esercizio 2002 per € 5 mila.

Crediti verso l'Eario:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
I.V.A.	1.280.816	1.553.190	(272.374)
IMPOSTA PATRIMONIALE	0	310.434	(310.434)
IRPEG	84.629	106.817	(22.188)
ANTICIPAZIONE 11% SU RIVALUTAZIONE TFR	0	13	(13)
IRAP	0	883	(883)
TOTALE	1.365.445	1.971.337	(605.892)

I crediti per I.V.A. (€ 1.280.816 mila) riguardano per € 323.921 mila le risultanze dell'I.V.A. di gruppo al 31 dicembre 2003 e per € 956.895 mila la quota chiesta a rimborso comprensiva dei relativi interessi. Questi ultimi crediti sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Nel 2003 i crediti per I.V.A. chiesta a rimborso relativi agli esercizi 1996 e 1997, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2003, sono stati ceduti (€ 536.108 mila) a seguito di un contratto stipulato in data 31 dicembre 2003 con le società Euterpe Finance S.r.l. e Royal Bank of Scotland.

Con il medesimo contratto sono stati ceduti i crediti per imposta patrimoniale, versata in eccedenza rispetto al dovuto, comprensivi dei relativi interessi maturati al 31 dicembre 2003 (€ 321.344 mila).

A seguito di tale operazione i crediti fiscali ceduti sono stati riclassificati nella successiva tabella "Debitori diversi".

Si precisa che per i crediti I.V.A. ceduti, provenienti alla Società a seguito della operazione di scissione, è stata rilasciata garanzia a favore dell'Amministrazione Finanziaria, così come previsto dalla normativa vigente (DPR 26 ottobre 1972, n. 633), in nome e per conto della controllata Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

I crediti Irpeg (€ 84.629 mila), si sono incrementati di € 14.901 mila a seguito delle ritenute d'acconto subite ed alla maggiorazione dei dividendi incassati nell'anno, mentre si sono decrementati a seguito della cessione alle società controllate del Gruppo FS di € 35.427 mila, della rettifica apportata per la irrecuperabilità del credito per maggiorazione dividendi Sogin 2001, aventi deducibilità limitata (€ 1.660 mila) e dell'utilizzo effettuato nel 2003 dalla Società per il pagamento di diritti camerali (€ 2 mila).

I crediti per anticipazione dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R. dell'esercizio 2002 sono stati recuperati nel 2003. I crediti per Irap relativi all'eccedenza dei versamenti effettuati per autotassazione d'acconto nell'esercizio 2002 (€ 883 mila) sono stati portati in deduzione dei debiti per Irap accertata nell'esercizio 2003.

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
ACCONTI A FORNITORI PER PRESTAZIONI CORRENTI	107	151	(44)
CREDITI VERSO COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE			
PER INDENNIZZI LIQUIDATI	0	184	(184)
CREDITI VERSO TERZI PER CESSIONE CREDITI FISCALI	857.452	0	857.452
ALTRE PARTITE	36	48	(12)
TOTALE	857.595	383	857.212

Come in precedenza detto, la voce più significativa è relativa ai crediti verso terzi per cessione crediti fiscali per € 857.452 mila. Il controvalore della cessione è costituito da un "Initial purchase price" da versare a Ferrovie dello Stato entro il 30 aprile 2004, equivalente a capitale e interessi maturati al 31 dicembre 2002 pari ad € 830.431 mila e da un "Deferred purchase price" che verrà versato alla scadenza finale dell'operazione di cartolarizzazione, comprensivo degli interessi maturati nel periodo dal 1° gennaio 2003 al 30 aprile 2004, così come proventi ed oneri derivanti dalla gestione dell'operazione e del veicolo.

All'operazione di cartolarizzazione/cessione è affiancata una operazione di "Interest rate swap" nella quale FS ed Euterpe Finance/Royal Bank of Scotland si impegnano a scambiarsi i futuri flussi di cassa relativi agli interessi passivi, contrattualmente basati sull'euribor 3 mesi + spread, sulla provvista accesa per il pagamento dell'Initial purchase price, e agli interessi attivi che l'Agenzia delle Entrate riconoscerà sul capitale oggetto di cessione. Si precisa che gli oneri netti stimati sono stati prudenzialmente accantonati al Fondo Altri rischi ed oneri. L'operazione è in attesa di ricevere il benestare della Banca d'Italia necessario alla ponderazione "zero risk" dei titoli obbligazionari associabili alla cartolarizzazione. Gli acconti a fornitori per prestazioni correnti hanno subito un decremento di € 44 mila. Le altre partite si riferiscono a caparre (€ 20 mila) e a crediti per recupero I.V.A. verso Stati Esteri (€ 8 mila).

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La riduzione della voce è dovuta alla cessione delle azioni B.N.L.; la vendita ha fatto registrare una plusvalenza di € 201 mila.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La posta ammonta a € 1.807.343 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 1.403.508 mila attribuibile essenzialmente alle somme residue dei prestiti contratti per il finanziamento degli investimenti in infrastrutture e in materiale rotabile del Gruppo FS e delle disponibilità presso la Tesoreria ancora da impiegare alla data del 31 dicembre 2003.

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio si è provveduto ad effettuare una riclassifica dei crediti verso banche per commercial paper dalla voce IV.1. "Depositi bancari e postali" alla voce II.5. "Crediti verso altri"; per omogeneità di

trattamento analogo riclassifica ha interessato l'esercizio 2002 per € 15.000 mila.

La movimentazione della voce è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	959.452	163.216	796.236
ASSEGNI	0	0	0
DENARO E VALORI IN CASSA	16	21	(5)
CONTI CORRENTI DI TESORERIA	847.875	240.598	607.277
TOTALE	1.807.343	403.835	1.403.508

La consistenza al 31 dicembre 2003 delle disponibilità riguarda la giacenza presso istituti bancari e postali per € 959.452 mila, di cui depositi a scadenza per € 927.000 mila, il denaro e valori in cassa per € 16 mila e i conti correnti di tesoreria per € 847.875 mila. Questi ultimi rappresentano essenzialmente le somme messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per aumenti di capitale destinati agli investimenti, ancora da trasferire nel sistema bancario.

Tra le disponibilità "Conti correnti presso la Tesoreria dello Stato" sono compresi i fondi vincolati al ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte avvenuta nel 1994 di cui alla legge 35/95, per un ammontare di € 13.343 mila.

Si rammenta che la Società effettua il servizio di Tesoreria di Gruppo. In relazione a ciò, in base a contratti stipulati con gli Istituti di Credito e le Poste Italiane, le disponibilità/fabbisogni sui saldi dei conti correnti di Rete Ferroviaria Italiana, Trenitalia, Ferservizi e Ferrovie Real Estate a fine giornata vengono azzerati e i loro saldi, ovvero il totale dei movimenti della giornata, vengono trasferiti sui corrispondenti conti correnti della Società. Detti trasferimenti vengono contabilizzati con contropartita negli appositi conti correnti intersocietari intrattenuti con le suddette società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a € 3.606 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 3.382 mila.

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
RATEI ATTIVI	3.090	69	3.021
RISCONTI ATTIVI	516	155	361
TOTALE	3.606	224	3.382

I ratei attivi sono relativi ad interessi attivi maturati al 31 dicembre 2003 e non ancora liquidati su finanziamenti concessi alle seguenti società del gruppo:

- Fercredit per € 20 mila,
- Tav per € 2.751 mila;
- Trenitalia per € 50 mila.

Gli altri ratei attivi sono relativi ad interessi attivi maturati al 31 dicembre 2003 e non ancora liquidati sui seguenti investimenti finanziari a breve:

- pronti contro termine per € 134 mila,
- commercial paper per € 10 mila,
- depositi a scadenza per € 125 mila.

I risconti attivi riguardano premi di assicurazione per € 198 mila e fitti passivi per € 318 mila.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a € 33.328.786 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 4.046.694 mila.

L'Assemblea straordinaria dei soci nella decisione adottata in data 26 novembre 2003, e registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma 1 in data 28 novembre 2003, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 29.186.479.856,00 ad € 33.120.315.629,00 e quindi di € 3.933.835.773,00. Detto aumento è attribuibile:

- ai versamenti effettuati dallo Stato per apporto di capitale di € 3.804.000.270,00 in base alle leggi 448/2001 e 289/2002 rispettivamente per € 603.291.379,82, quale residue somme previste dalla legge finanziaria del 2002, e per € 3.200.708.890,18, in conto della legge finanziaria del 2003;
- al versamento per l'apporto di € 129.835.503,17 in base all'articolo 57 della legge finanziaria 2002 che stabiliva il trasferimento degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito di tali operazioni il capitale sociale al 31 dicembre 2003 interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze è composto da 33.120.315.629 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2003 sono riassunte nella tabella seguente:

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2002	Versamenti effettuati dai soci	Destinazione utile di esercizio	Aumento di capitale sociale	Risultato di esercizio	Saldo al 31/12/2003
CAPITALE SOCIALE	29.186.480			3.933.836		33.120.316
RISERVA LEGALE	1.468		3.312			4.780
RISERVA STRAORDINARIA	27.897					27.897
RISERVA PER VERSAMENTO SOCI IN						
CONTO FUTURI AUMENTI DI CAPITALE	0	3.933.836		(3.933.836)		0
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	0		62.935			62.935
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO	66.247		(66.247)		112.858	112.858
TOTALE	29.282.092	3.933.836	0	0	112.858	33.328.786

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a € 102.785 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 37.657 mila.

Fondo Imposte

Il Fondo imposte ammonta ad € 15 mila. Esso è stato acquisito a seguito dell'operazione di scissione parziale, nell'esercizio 2002. Nello stesso esercizio 2002 esso è stato incrementato a seguito dell'accollo del contenzioso fiscale della società Efeso, liquidata nello stesso esercizio 2002, ed è stato utilizzato per l'ammontare degli oneri previsti

per l'adesione alla sanatoria fiscale (legge 289/2002), sia in relazione alle imposte della società Efeso (€ 29 mila) sia in relazione alle imposte della Società (€ 261 mila).

L'utilizzo effettuato nell'esercizio 2003 si riferisce ai maggiori oneri sostenuti in sede di liquidazione delle sanatorie fiscali, € 1 mila per la società Efeso ed € 3 mila per la società Ferrovie dello Stato.

Il fondo è appostato a presidio di residue passività potenziali di natura fiscale.

Altri Fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2002	Riclassifiche	Incrementi ⁽¹⁾	Utilizzi	Riduzioni fondi eccedenti	Saldo al 31/12/2003
DECREMENTO E PERDITE RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI	6.187	0	19.953	0	0	26.140
FONDO ONERI DI PERSONALE	1.460	0	0	(1.460)	0	0
CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E TERZI	202	0	0	(10)	0	192
ONERI A FRONTE DI ESODI INCENTIVATI PREVISTI	3.297	0	3.429	(2.976)	0	3.750
ALTRI RISCHI	53.962	(54)	47.000	0	(28.221)	72.687
TOTALE	65.108	(54)	70.382	(4.446)	(28.221)	102.769

(1) Di cui € 50.429 mila per accantonamenti dell'esercizio e € 19.953 mila per svalutazioni di partecipazioni.

Perdite relative alle partecipazioni

Il fondo riguarda le società Sap in liquidazione per € 7.413 mila e Trenitalia per € 18.727 mila.

Il Fondo è stato incrementato per la società Sap a seguito dell'adeguamento della perdita registrata nell'esercizio 2002 (€ 852 mila) e dell'accertamento di quella registrata nell'esercizio 2003 (€ 374 mila) e per la società Trenitalia a seguito della perdita registrata nell'esercizio 2003, come già commentato alla voce B) III. "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni".

Fondo oneri di personale

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2002 a seguito degli accordi raggiunti tra le Organizzazioni Sindacali e la Società relativamente alle somme da corrispondere al personale con contratto ferroviario, per il periodo di vacanza contrattuale triennio 2000 - 2002. Nell'esercizio 2003 esso risulta totalmente utilizzato.

Contenzioso nei confronti del personale e terzi

Il fondo si riferisce essenzialmente al contenzioso nei confronti del personale; esso è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera.

Gli utilizzi si riferiscono per € 2 mila alle somme liquidate per il contenzioso con il personale e per € 8 mila a quelle liquidate per il contenzioso con i terzi.

Oneri a fronte di esodi incentivati previsti

Il fondo è da porre in relazione agli oneri previsti per incentivare l'esodo anticipato del personale. Esso è stato utilizzato a fronte degli oneri liquidati nell'esercizio (€ 2.976 mila) ed è stato incrementato di € 3.429 mila.

Altri rischi

Trattasi di fondi per rischi ed oneri diversi. La riduzione è attribuibile alla cancellazione del fondo di € 28.221 mila costituito nell'esercizio 2002 per il rischio di mancato incasso degli interessi accertati sui crediti verso l'Erario per l'imposta patrimoniale versata in eccedenza rispetto al dovuto, in quanto il credito complessivo, quota capitale ed interessi è stato oggetto di cessione. L'incremento è attribuibile per € 12.700 mila all'adeguamento degli oneri previsti per la realizzazione di partite creditorie (€ 21.000 mila nell'esercizio 2002) e per € 34.300 mila agli oneri stimati relativi ai crediti per I.V.A. degli esercizi 1996 e 1997, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2003 e dell'imposta patrimoniale suddetta, ceduti.

T.F.R. DA CORRISPONDERE AL PERSONALE

La posta ammonta a € 23.294 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2002 di € 403 mila.

Si compone di due fondi distinti: il Fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di buonuscita".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo è analizzata nella tabella che segue:

CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2002	11.493
INCREMENTI:	
— ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI	2.951
— TRASFERIMENTO DA ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS	280
— ALTRE VARIAZIONI	92
	3.323
DIMINUZIONI:	
— CESSAZIONE DEL RAPPORTO	(1.140)
— ANTICIPAZIONI AL PERSONALE CORRISPOSTE/RECUPERATE	(121)
— TRASFERIMENTO AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS	(242)
— ANTICIPAZIONE A ERARIO IMPOSTE SU RIVALUTAZIONI	(39)
— QUOTA TFR TRASFERITA AL FONDO EUROFER	(153)
— ALTRE VARIAZIONI	(498)
	(2.193)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2003	12.623

Fondo indennità buonuscita

Si tratta del fondo derivante dalla soppressione dell'Opera di previdenza del personale ferroviario - OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «indennità di buonuscita» al personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei

dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le OO.SS.

I movimenti dell'anno del predetto fondo sono stati i seguenti:

CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2002	12.204
INCREMENTI:	
— RIVALUTAZIONI	358
— TRASFERIMENTO DA ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS	167
	525
DIMINUZIONI:	
— CESSAZIONE DEL RAPPORTO	(1.250)
— ANTICIPAZIONI AL PERSONALE CORRISPOSTE/RECUPERATE	(657)
— TRASFERIMENTO AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS	(111)
— ANTICIPAZIONE A ERARIO IMPOSTE SU RIVALUTAZIONI	(40)
	(2.058)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2003	10.671

DEBITI

La posta ammonta a € 7.151.804 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 5.485.427 mila.

Debiti obbligazionari

Trattasi di due prestiti obbligazionari, emessi in data 28 dicembre 2003, dell'ammontare di € 200.000 mila ciascuno. Il valore nominale delle obbligazioni ammonta ad € 100 mila, esse sono state totalmente sottoscritte dalla società Eurofima.

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento concesso alla società Trenitalia per la realizzazione degli investimenti relativi al programma di ammodernamento del materiale rotabile.

La durata dei prestiti è di quindici anni ed il rimborso è previsto in unica soluzione, il godimento delle cedole è semestrale. I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali od estere, e non potranno essere oggetto di negoziazione. Essi rimarranno nel bilancio di Eurofima in qualità di unico proprietario.

Per corrispondere ai requisiti di garanzia statutariamente richiesti da Eurofima a supporto di tutti i finanziamenti concessi fino ad oggi ai propri clienti/azionisti e per mantenere la proprietà del materiale rotabile in capo a Trenitalia l'operazione prevede la costituzione di pegno sui beni oggetto di finanziamento.

A Ferrovie dello Stato è affidato il ruolo di "custode" dei beni medesimi, soddisfacendo in tal modo i requisiti di "spossessamento" richiesti dall'articolo 2786 del Codice Civile per la validità e l'efficacia del pegno.

Debiti verso banche

Trattasi di prestiti contratti con l'Istituto bancario MCC/Morgan Stanley/UBS per reperire i fondi necessari al finanziamento ponte concesso da Ferrovie dello Stato alla società TAV per la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria "Alta Velocità/Alta

Capacità", nelle pendenze dell'implementazione operativa del disposto dell'art. 75 della Legge Finanziaria 2003 che attribuisce alla società Infrastrutture S.p.A. il compito di finanziare prioritariamente il Sistema AV/AC.

I prestiti al 31 dicembre 2003 ammontano ad € 3.000.000 mila, essi sono stati completamente rimborsati nel mese di febbraio 2004.

Acconti

La voce ammonta a € 2 mila ed è relativa ad acconti ricevuti da clienti.

Debiti verso fornitori

L'analisi della voce è la seguente:

Tipologia di fornitori	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
FORNITORI ORDINARI	24.552	20.568	3.984
AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2	0	2
TOTALE	24.554	20.568	3.986

L'incremento della voce è attribuibile essenzialmente alle fatture da ricevere per l'accertamento di prestazioni ricevute nell'esercizio che passano da € 17.947 mila nell'esercizio 2002 ad € 21.269 mila nell'esercizio 2003.

Nell'esercizio 2002 è stata operata una riclassifica dalla voce "Fornitori" alla voce "Altri debiti" di € 7.601 mila per i debiti relativi al conto corrente operativo intrattenuto con la società Metronapoli (collegata indiretta).

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso società controllate si compongono come segue:

Imprese controllate	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
FERCREDIT	807	1.376	(569)
FS CARGO	1.892	3.807	(1.915)
FERSERVIZI	190.941	214.133	(23.192)
GRANDI STAZIONI	61.441	71.462	(10.021)
ITALFERR	109.171	69.560	39.611
CENTOSTAZIONI	23.076	28.175	(5.099)
METROPARK	1.081	12	1.069
OMNIA EXPRESS	168	935	(767)
OMNIA LOGISTICA	231	272	(41)
PASSAGGI	233	383	(150)
RETE FERROVIARIA ITALIANA	2.437.035	539.275	1.897.760
SAP. IN LIQUIDAZIONE	0	859	(859)
SITA	10.075	15.072	(4.997)
SOGIN	1.396	1.398	(2)
T.A.V.	3.753	3.600	153
TRENTALIA	615.895	448.196	167.699
ITALCONTAINER	0	12	(12)
ECOLOG	0	100	(100)
FERROVIE REAL ESTATE	21.317	0	21.317
TOTALE	3.478.512	1.398.627	2.079.885

I debiti al 31 dicembre 2003 sono relativi a rapporti di natura commerciale, a rapporti di conto corrente (regolati a tassi d'interesse di mercato), ad accrediti per I.V.A. infragruppo ed altri.

I debiti verso la società Fercredit sono relativi per € 411 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Fercredit), per € 27 mila a fatture da ricevere e per € 369 mila al trasferimento dei saldi I.V.A. per l'esercizio 2001.

I debiti verso la società FS Cargo sono attribuibili per € 1.769 mila al saldo residuo dell'ex conto corrente operativo trasformato in deposito di liquidità e per € 123 mila al trasferimento dei saldi I.V.A.

I debiti verso la società Ferservizi sono attribuibili per € 182.179 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Ferservizi) e per € 8.762 mila al fatturato ancora da regolare finanziariamente. Esso riguarda principalmente i servizi resi nell'ultimo bimestre, nonché gli interessi maturati sul conto corrente operativo.

I debiti verso la società Grandi Stazioni sono attribuibili per € 61.379 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Grandi Stazioni), e per € 62 mila ad anticipi ricevuti.

I debiti verso la società Italferr sono attribuibili per € 108.779 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Italferr), per € 392 mila a partite finanziarie ancora da regolare nel predetto conto.

I debiti verso la società Centostazioni sono attribuibili per € 76 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Centostazioni) e per € 23.000 mila al deposito di liquidità.

I debiti verso la società Metropark sono attribuibili al saldo del conto corrente operativo (€ 1.081 mila).

I debiti verso la società Omnia Express sono attribuibili per € 167 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Omnia Express) e per € 1 mila a debiti ancora da regolare finanziariamente.

I debiti verso la società Omnia Logistica sono attribuibili per € 214 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Omnia Logistica) e per € 17 mila al trasferimento dei saldi I.V.A.

I debiti verso la società Passaggi sono attribuibili per € 186 mila al saldo del conto corrente operativo (FS - Passaggi) e per € 47 mila a debiti ancora da regolare finanziariamente.

I debiti verso la società Rete Ferroviaria Italiana sono attribuibili per € 1.174.396 mila al saldo del conto corrente operativo (fruttifero di interessi), per € 839.958 mila al saldo del conto corrente infruttifero relativo ai versamenti effettuati in conto futuri aumenti di capitale, per € 597 mila a partite finanziarie ancora da regolare nel conto corrente operativo, per € 314.642 mila al trasferimento del saldo I.V.A. dell'esercizio 2003 e per € 97.972 mila al trasferimento del saldo I.V.A. di cui si è chiesto il rimborso all'Erario comprensivo di interessi (€ 1.810 mila), per € 9.470 mila al fatturato ancora da regolare finanziariamente. Il fatturato si riferisce essenzialmente ai canoni di affitto degli spazi utilizzati da FS e dalla Polfer e agli interessi passivi maturati sul conto corrente operativo.

I debiti verso la società Sap in liquidazione sono stati portati a riduzione dei crediti.

I debiti verso la società Sita sono attribuibili per € 8 mila al saldo del conto corrente operativo, per € 10.000 mila al deposito di liquidità, per € 42 mila al trasferimento dell'I.V.A. di esercizi precedenti e per € 25 mila a debiti ancora da regolare finanziariamente.

I debiti verso la società Sogin sono attribuibili per € 1.201 mila al trasferimento dei saldi I.V.A. di esercizi precedenti e per € 195 mila a fatture da ricevere.

I debiti verso la società TAV sono attribuibili al saldo del conto corrente operativo (€ 3.753 mila).

I debiti verso la società Trenitalia sono attribuibili per € 52.700 mila al saldo del conto corrente operativo, per € 152.054 mila al trasferimento del saldo I.V.A. dell'esercizio 2003 e per € 407.171 mila al trasferimento del saldo I.V.A. di cui si è chiesto il rimborso all'Erario comprensivo di interessi (€ 14.372 mila), per € 1.071 mila a fatture da ricevere relative essenzialmente a prestazioni di viaggio rese al personale FS e per € 2.899 mila a debiti ancora da regolare nel conto corrente operativo attribuibili principalmente a somme incassate da Ferrovie dello Stato di competenza di Trenitalia.

I debiti verso la società Ferrovie Real Estate sono attribuibili per € 21.466 mila al saldo del conto corrente operativo, per € 803 mila alla rettifica di partite finanziarie ancora da regolare nel predetto conto corrente e per € 654 mila a fatture da ricevere per i canoni di affitto degli spazi utilizzati da FS e dalla Polfer.

La parte dei suddetti debiti da considerare esigibili oltre l'esercizio successivo riguarda i debiti per I.V.A. chiesta a rimborso, maggiorati degli interessi spettanti, verso le società Trenitalia (€ 407.171 mila) e Rete Ferroviaria Italiana (€ 97.972 mila).

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso società collegate si compongono come segue:

Imprese collegate	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
ISFORT	352	327	25
VIACOM EXPRESS	0	10	(10)
TSF	11.140	21.129	(9.989)
TOTALE	11.492	21.466	(9.974)

I debiti verso le collegate sono relativi a rapporti di natura commerciale. Quelli verso TSF sono dovuti a debiti per le prestazioni ricevute per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e sviluppo dei programmi informatici della Società.

Debiti tributari

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
IRAP	2.517	0	2.517
RITENUTE ALLA FONTE	2.767	2.230	537
ALTRI DEBITI	553	290	263
TOTALE	5.837	2.520	3.317

I debiti di natura tributaria riguardano l'IRAP (€ 2.517 mila), le ritenute operate dalla Società nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto di imposta (€ 2.767 mila), gli altri debiti relativi alle somme da corrispondere a seguito dell'adesione alle sanatorie fiscali, ai sensi della legge 289/2002, estese con legge 350/2003 all'esercizio 2002 (€ 548 mila), l'imposta anticipata pari all'11% del TFR (€ 4 mila) e il bollo virtuale (€ 1 mila).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie, come evidenziato nella tabella successiva, oltre alle ritenute a carico del personale e ai contributi a carico del datore di lavoro rimaste da versare, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma ancora da liquidare.

L'analisi della voce è la seguente :

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:			
INPS FONDO SPECIALE	5.550	5.454	96
INPS	33	59	(26)
INPDAI	1.050	413	637
PREVINDAI	264	212	52
INAIL	6	0	6
EUROFER	32	144	(112)
DEBITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE DA LIQUIDARE	370	408	(38)
TOTALE	7.305	6.690	615

I debiti verso l'INPS riguardano per € 5.550 mila la gestione presso l'INPS del Fondo Speciale, istituito in attuazione all'articolo 43 della legge 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000) che prevedeva la soppressione del Fondo Pensioni e l'istituzione di un apposito fondo speciale presso l'INPS. Essi si riferiscono per € 1.084 mila alle somme residue da versare relative alla gestione dell'esercizio 2003 e per € 4.466 mila ai contributi, relativi ai dipendenti terremotati, per i quali era prevista la sospensione dei versamenti.

Gli ulteriori debiti verso l'INPS, € 33 mila, riguardano il personale non iscritto al Fondo speciale.

I debiti per contributi previdenziali sulle competenze da liquidare ammontanti a € 370 mila sono da porre in relazione all'accertamento dei costi per competenze maturate da liquidare al 31 dicembre 2003.

I debiti verso l'EUROFER riguardano le ritenute e i contributi rimasti da versare al 31 dicembre 2003. Si rammenta che il Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato EUROFER è un fondo ad adesione volontaria a contribuzione definita e capitalizzazione individuale. Esso ha lo scopo esclusivo di erogare agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico.

I debiti verso gli altri Istituti previdenziali riguardano le ritenute e i contributi rimasti da versare al 31 dicembre 2003.

Altri debiti

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
ENTRO L'ESERCIZIO:			
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SOMME TRASFERITE PER PAGAMENTO CEDOLE E TITOLI	2.390	2.393	(3)
ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	112.618	112.618	0
PERSONALE	2.925	2.212	713
FERIE NON GODUTE	1.910	1.711	199
FONDO BILATERALE LEGGE 449/97	98.075	88.168	9.907
ALTRI DEBITI V/COLLEGATE INDIRETTE	4.635	7.601	(2.966)
CREDITORI DIVERSI	1.549	1.802	(253)
TOTALE	224.102	216.505	7.597

L'importo più rilevante della posta "Altri debiti" è relativo al debito per decimi da versare verso la partecipata Eurofima (€ 112.618 mila).

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per pagamento cedole e titoli rappresentano le somme trasferite dal Ministero per il rimborso dei prestiti obbligazionari a suo carico, non ancora incassate dagli obbligazionisti.

I debiti verso il personale riguardano prevalentemente le competenze maturate e non liquidate al 31 dicembre 2003 e l'ammontare delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2003.

Il Fondo bilaterale istituito con la legge 449/97 accoglie le ritenute operate al personale con contratto ferroviario nonché i contributi a carico delle Società del Gruppo interessate.

I debiti più significativi della voce "Creditori diversi" riguardano il Fondo pro - handicappati € 178 mila; gli altri debiti sono relativi a ritenute effettuate al personale per sequestri e cessioni, quote associative a riviste o per adesione a sindacati, rimaste da versare al 31 dicembre 2003 e ad incassi per i quali sono in corso accertamenti circa i soggetti creditori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La posta ammonta a € 3.034 mila, con una variazione in aumento di € 3.004 mila rispetto all'esercizio 2002.

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
RATEI PASSIVI	2.845	30	2.815
RISCONTI PASSIVI	189	0	189
TOTALE	3.034	30	3.004

I ratei passivi (€ 2.845 mila) sono attribuibili per € 2.825 mila agli interessi maturati sui prestiti e per € 20 mila agli interessi accertati sul deposito passivo costituito dalla società Sita a seguito di eccedenze di liquidità.

I risconti passivi (€ 189 mila) sono attribuibili ai ricavi per riaddebiti costi assicurativi alle società Trenitalia (€ 188 mila) e Cargo Chemical (€ 1 mila) di competenza dell'esercizio successivo.